



# Quadro didattico

*SIIMUS* ®

## Finalità del documento

La didattica musicale nel contesto della scuola dell'infanzia rappresenta un insieme di interventi pedagogici che utilizzano il linguaggio sonoro-musicale come strumento privilegiato per promuovere inclusione sociale, benessere psicofisico e crescita armoniosa di ogni bambino. Attraverso il canale musicale, si creano esperienze significative che supportano lo sviluppo globale del bambino, contribuendo a costruire un ambiente educativo accogliente e stimolante.

Le più recenti ricerche neuroscientifiche hanno evidenziato come l'educazione musicale influenzi positivamente molteplici dimensioni dello sviluppo individuale. Il training sonoro non solo favorisce l'equilibrio emotivo, la creatività, l'autostima e le abilità motorie, ma gioca anche un ruolo cruciale nell'acquisizione delle competenze linguistiche, in particolare attraverso il potenziamento della percezione fonologica, che rappresenta un prerequisito fondamentale per l'apprendimento del linguaggio e per lo sviluppo di abilità trasversali.

Alla luce di queste evidenze, la progettazione di percorsi musicali deve porsi l'obiettivo di promuovere uno sviluppo armonico, coinvolgendo tutti gli alunni: sia coloro che presentano bisogni educativi speciali (BES), sia quelli che mostrano livelli di competenza adeguati o eccellenti. La musica, con il suo linguaggio universale, diventa un mezzo per valorizzare la diversità, sostenere le potenzialità individuali e favorire un apprendimento inclusivo.

Questo documento si propone di:

- **Informare** le scuole e i docenti sull'importanza della didattica musicale come strumento educativo globale.
- **Sensibilizzare** sull'impatto positivo dell'esperienza musicale sugli apprendimenti, anche in ambiti disciplinari diversi.
- **Offrire spunti concreti** per progettare interventi didattici musicali efficaci e accessibili.
- **Fornire linee guida pratiche** per l'attuazione di una didattica musicale in linea con *"SIIMUS - Scuole d'Infanzia ad Indirizzo Musicale"*.

Con questo quadro di riferimento, il documento intende promuovere una visione della didattica musicale come elemento integrato e fondamentale all'interno della programmazione educativa, contribuendo alla crescita consapevole e alla formazione culturale dei bambini sin dalla prima infanzia.

## Riferimenti legislativi

- D.M. 8: gennaio 2011
- Le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo: novembre 2012
- Linee guida D.M. 8: gennaio 2014
- Piano Nazionale "Musica nella scuola per la formazione del cittadino" (Berlinguer, 6-10-2014)
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, la Musica viene definita:

*[...] componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, (che) offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse [...]*

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'impianto didattico SIIMUS è impostato tenendo conto dei campi di esperienza previsti nel documento suddetto. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Di seguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

### **IL SÉ E L'ALTRO**

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### *IMMAGINI, SUONI, COLORI*

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

#### *I DISCORSI E LE PAROLE*

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

#### *LA CONOSCENZA DEL MONDO*

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## **Funzioni formative**

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti.

- Mediante la FUNZIONE COGNITIVO-CULTURALE i bambini esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.
- Mediante la FUNZIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA la musica educa i bambini all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.
- Mediante la FUNZIONE EMOTIVO-AFFETTIVA i bambini, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.
- Mediante la FUNZIONE IDENTITARIA E INTERCULTURALE la musica induce i bambini a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.
- Mediante la FUNZIONE RELAZIONALE essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso.
- Mediante la FUNZIONE CRITICO-ESTETICA essa sviluppa nei bambini una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

## **La Musica nella scuola dell'infanzia ad indirizzo musicale**

La Musica, nelle scuole dell'infanzia affiliate SIIMUS, è un'occasione per conoscere meglio sé stessi, gli altri e l'ambiente che ci circonda, per socializzare, per esprimersi e costruire la propria Identità Musicale attraverso l'Esperienza. Per questo è auspicabile che le attività musicali siano inserite all'interno di un progetto che preveda uno sfondo multidisciplinare e che esse partano dall'esperienza diretta e dal vissuto personale dei bambini stessi all'interno di un itinerario flessibile, nel rispetto delle differenze dei vari gruppi di età.

Il ricorso alla multidisciplinarietà ed all'interdisciplinarietà, che si avvalga anche dell'esperienza musicale, concorre al perseguimento delle competenze in uscita. Nella costruzione di un curriculum verticale e di continuità tra le varie attività, ci si propone dunque la realizzazione di percorsi adeguati alle diverse fasce di età relativi alle seguenti tematiche:

- LA CORPOREITÀ
- LA VOCALITÀ E IL CANTO
- L'ASCOLTO ATTIVO
- LA PRODUZIONE
- LA LETTOSCRITTURA

### ***Contenuti e Metodologia***

Le attività formative rivolte a educatrici, bambini e genitori, quali webinar, seminari e sessioni di tutoraggio, sono progettate seguendo i principi della metodologia Orff-Schulwerk. Questa metodologia prevede una combinazione di approcci didattici diversificati, tra cui lezioni frontali, circle learning, attività collettive e esercitazioni individuali. L'obiettivo è offrire un'esperienza educativa dinamica e interattiva che favorisca l'apprendimento attraverso il coinvolgimento diretto e l'esperienza pratica.

In parallelo, le attività rivolte ai bambini riflettono pienamente l'approccio formativo ispirato alla pedagogia orffiana. Al centro del processo educativo vi è il bambino, considerato il protagonista attivo dell'apprendimento. In questo contesto, non si trasmettono nozioni e procedure in modo passivo o verticale, ma si facilita la scoperta e l'acquisizione delle competenze attraverso esperienze guidate. Il "fare" diventa quindi il veicolo principale per l'apprendimento, garantendo che il bambino costruisca conoscenze e abilità attraverso un percorso esperienziale diretto.

La pratica musicale nella prospettiva Orff-Schulwerk si sviluppa a partire dal corpo, sfruttando gesti-suono, body percussion e scansioni verbali, prima ancora di introdurre il canto. Parallelamente, si utilizza una strumentazione didattica progettata su misura per i bambini, concepita per offrire un approccio immediato e accessibile alla musica. Questo percorso si amplia gradualmente, integrando diverse potenzialità espressive, sia musicali che interdisciplinari, per favorire un'esperienza completa e multisensoriale.

Un aspetto distintivo di questa metodologia è la naturale progressione verso la performance, che rappresenta non solo un momento celebrativo, ma anche il punto culminante del processo educativo. Attraverso la performance, i bambini consolidano e dimostrano la consapevolezza delle competenze e delle abilità acquisite, vivendo un'esperienza di apprendimento significativa e profondamente motivante. Questo approccio stimola la creatività, l'autonomia e la collaborazione, creando un ambiente educativo inclusivo e coinvolgente.

### ***Il curriculum***

Il curriculum verticale è un percorso che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Per la stesura del curriculum si parte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, e di conseguenza si individuano gli obiettivi specifici di apprendimento per ciascuna fascia di età

coinvolta. L'impianto didattico SIIMUS è strutturato per offrire attività, in un'ottica verticale, a bambini a partire dai 24 mesi di età.

| ETA'   | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2 anni | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere la capacità di attenzione e ascolto.</li> <li>• Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/ suono quiete/silenzio.</li> <li>• Riconoscere le musiche ascoltate in precedenza</li> <li>• Produrre suoni con il corpo</li> <li>• Coordinare gesto motorio all'input sonoro</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                           |
| 3 anni | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la voce parlata e la voce cantata in modo consapevole a seconda dei contesti e delle richieste formulate</li> <li>• Produrre suoni con strumenti musicali</li> <li>• Riconoscere le musiche ascoltate in precedenza</li> <li>• Produrre suoni con il corpo</li> <li>• Riconoscere i suoni e la loro fonte</li> <li>• Riconoscere simboli analogici o convenzionali di notazione musicale</li> </ul>                                                                                                                                              |
| 4 anni | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici canti attraverso l'ascolto e l'imitazione</li> <li>• Produrre sequenze ritmiche elementari con gli strumenti musicali ed il corpo</li> <li>• Riprodurre con il movimento del corpo i vari andamenti della musica (lento, veloce, forte piano...)</li> <li>• Coordinare il movimento con la musica</li> <li>• Imitare con onomatopée vocali i suoni degli ambienti vissuti (animali, veicoli...)</li> <li>• Riprodurre con gli strumenti musicali o con il corpo brevi sequenze scritte con notazione analogica o convenzionale</li> </ul> |
| 5 anni | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intonare brevi melodie</li> <li>• Coordinare il movimento e la voce con la musica</li> <li>• Riprodurre con gli strumenti musicali del corpo i vari andamenti della musica (lento, veloce, forte piano...)</li> <li>• Riprodurre brani musicali con gli strumenti e con il corpo</li> <li>• Riconoscere i suoni degli strumenti musicali utilizzati in classe</li> <li>• Replicare con la scrittura o con materiale didattico brevi sequenze scritte con notazione analogica o convenzionale</li> </ul>                                                     |

### ***Servizi specifici per gli stakeholder scolastici***

Le scuole d'infanzia affiliate a SIIMUS, acquisiscono lo status di "scuola d'infanzia ad indirizzo musicale", contenitore formale di un insieme di protocolli operativi, attività formative ed iniziative musicali.

Di seguito i servizi didattici:

- webinar di formazione per le maestre di classe;
- seminario di aggiornamento annuale per le maestre di classe;
- academy e-learning per le maestre di classe;

- sessioni di tutoraggio continuo per le maestre;
- due incontri settimanali di educazione musicale in ciascuna classe coinvolta;
- focus musicali giornalieri integrati con la programmazione didattica;
- webinar in-formativi per i genitori;
- concorso musicale per l'infanzia;
- musicisti-orchestrali live per favole musicali esperienziali;
- concerti didattici.

Un elemento cardine del progetto SIIMUS è il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del processo educativo: i bambini, gli educatori musicali, le insegnanti e i genitori. Ognuno di loro riveste un ruolo essenziale nella costruzione di un ambiente musicale ricco, stimolante e inclusivo, contribuendo alla creazione di una vera e propria comunità educante. Questa sinergia mira a generare una rete di condivisione e di valore, dove ogni individuo apporta il proprio contributo in un contesto ciclico, esperienziale e collaborativo, favorendo un apprendimento organico e partecipativo.

L'insieme dei servizi e delle attività proposte da SIIMUS, attentamente ideati e strutturati, si configura come un sistema pedagogico integrato e funzionale. Questo impianto didattico si inserisce armoniosamente nei contesti educativi preesistenti, rispettando e valorizzando la programmazione già avviata dalle scuole aderenti. I protocolli SIIMUS, infatti, sono progettati per operare in stretta sinergia con i piani scolastici, arricchendoli e completandoli senza sovrapposizioni, ma piuttosto creando nuove opportunità di crescita formativa per tutti i partecipanti.

Attraverso questa integrazione fluida, SIIMUS non solo supporta lo sviluppo musicale e artistico dei bambini, ma promuove anche la cooperazione tra tutte le figure coinvolte. Educatori e genitori vengono accompagnati in un percorso condiviso, dove la musica diventa un potente strumento educativo e sociale, capace di rafforzare il legame tra scuola, famiglia e comunità. In questo modo, SIIMUS non è semplicemente un programma didattico, ma un catalizzatore di cambiamento culturale, che punta a formare individui consapevoli, creativi e connessi al loro ambiente.

### **Lecture di approfondimento**

- F. DELALANDE, La nascita della musica. Esplorazioni sonore nella prima infanzia, Franco Angeli
- P. FRAISSE, Psicologia del ritmo, Armando
- M. IMBERTY, Suoni, emozioni, significati, CLUEB
- S. LUCCHETTI, F. FERRARI, A. FRESCHI, Insegnare la musica. Guida all'arte della comunicazione musicale, Carocci
- L.B. MEYER, Emozione e significato nella musica, Il Mulino
- I. PERETZ, "La musica e il cervello", in Enciclopedia della Musica. Vol. II Il sapere musicale, Einaudi
- O. SACKS, Musicofilia, Adelphi
- J. SLOBODA, La mente musicale. Il Mulino
- A. PATEL, La musica, il linguaggio, il cervello, Giovanni Fioriti Editore

- A. e A. OLIVEIRO, Nei labirinti della mente, Laterza
- FRESCHI, a cura di, Insegnare uno strumento, EDT
- J. TAFURI, Nascere musicali, EDT
- J. TAFURI, G. McPHERSON. Orientamenti per la didattica strumentale. Dalla ricerca all'insegnamento, L.I.M.
- G.F. WELCH, "Il potere della musica nello sviluppo del bambino

*Il Comitato didattico SIIMUS*